

La FeralpiSalò cerca la ripartenza con l’ostico Mestre

Alle 14.30 a Portogruaro i verdeblù rimaneggiati puntano al successo per ritornare al secondo posto



In bianco. Boscolo sulla linea nega il gol a Ferretti, la gara finirà 0-0

La ventisettesima

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. È una FeralpiSalò all’ascolana quella che oggi (ore 14.30, clima permettendo) affronta il Mestre sul terreno del Mecchia di Portogruaro. Questo perché dopo il diret-

tore, sportivo e generale, Francesco Marroccu (giusto giovedì ‘pizzicato’ dal suo ex presidente Francesco Bellini), e l’allenatore, Cesare Beggi, anche il nuovo preparatore atletico del club salodiano, Andrea Arpili, ha avuto esperienze con il club marchigiano. Che ha lasciato recentemente, poco tempo dopo l’arrivo sulla panchina bianconera di Serse Cosmi al posto del duo Mare-sca-Fiorin.

Olive. In riva al Garda ci si augura, in ogni caso, che il lavoro dei tre ex bianconeri sia saporito almeno quanto quello del frutto che unisce Salò e la Valtenesi alla città più a Sud della Marche, anche se il momento della FeralpiSalò è obiettivamente complesso.

Il pari col Teramo da un lato ha impedito ai gardesani di tenere il passo del Padova capolista (ora a +11) e di staccare la Reggiana, che ieri ha scalzato i salodiani dal secondo posto andando a vincere a Vicenza (e che ha giocato una gara in meno rispetto alla Feralpi; stasera saranno due); dall’altro ha messo il club del presidente Pasini nella condizione di non potere sbagliare. Questo perché, se è vero che i bresciani occupano ora il terzo posto, il vantaggio sulla decima posizione è di solo 6 punti. Ed è lo stesso di quello sull’undicesima, l’AlbinoLeffe, attualmente prima delle non qualificate per i play off.

La sfida. Quella di oggi, contro la squadra di uno Zironelli che gode di molti ammiratori, è quindi una partita molto delicata. Se è vero che i mestrini sono neopromossi e sono decimi e che la Feralpi è invece seconda, è anche vero che all’andata la squadra del mestrino Sere-no fu al lungo messa in difficoltà dai veneti. Che giocano con leggerezza, visto che il loro obiettivo stagionale (la salvezza) è praticamente raggiunto. Dopo l’addio di Sodinha, nel club arancione i giocatori più noti sono solo l’attaccante Neto Pereira (39 anni), il centro-campista Kirwan, figlio dell’ex



All’andata. Un duello tra Voltan ed il mestrino Kirwan

Mestre: 3-4-1-2

FeralpiSalò: 4-3-1-2



Stadio Mecchia di Portogruaro - Ore 14.30 - Arbitro: Guida di Salerno
Tv: Diretta Sportube.it

Allenatore: Zironelli
Panchina: 1 Favero, 22 Ayoub 4 Kirwan, 7 Casarotto, 11 Beccaro 15 Stefanelli, 16 Rubbo, 17 Mordini 18 Bonaldi, 19 Gritti, 20 Martignago 27 Stensson

Allenatore: Beggi
Panchina: 22 Livieri, 5 P. Marchi 24 Parodi, 26 Tantardini 14 Bagadur, 8 Magnino, 10 Gamarra 16 Raffaello, 7 Luche 38 Ponce

ct dell’Italrugby, ed il ventenne portiere, ex Brescia, Riccardo Gagno.

Rosa. La FeralpiSalò, che dovrà fare a meno di Emerson, Rocca, Ferretti e Turano, ha certo maggiore qualità. Che però (sabato scorso con il Teramo l’ultimo caso) spesso il campo non ha evidenziato.

Problemi di testa? Quasi certamente sì. Ieri Beggi si è detto convinto che questo tipo di er-

rori non caratterizzeranno più le prestazioni della sua squadra: quale occasione migliore della gara di oggi per capire se davvero i verdeblù (confermati con il 4-3-1-2, con il rientro di Ranellucci in difesa dopo la squalifica ed il ritorno di Staiti a metà campo, di Mattia Marchi in avanti e di Paolo Marchi tra i convocati) hanno assimilato al meglio il credo, ed i rimbrotti, del loro nuovo condottiero? //

I baby vanno all’assalto della capolista Atalanta

Berretti

BRESCIA. Dopo la brutta batosta di Bolzano la Berretti della FeralpiSalò torna in campo (ore 14.30) cercando il riscatto nella gara interna con l’Atalanta capolista.

Una sfida che si preannuncia molto difficile, considerando che gli avversari odierni sono determinati a mantenere la prima posizione, conquistata la scorsa settimana dopo aver rifilato cinque reti alla Triestina. L’Inter, che affronta il Pordenone, punta infatti a sfruttare eventuali passi falsi dei bergamaschi per riportarsi in vetta.

La FeralpiSalò allenata da Damiano Zenoni è invece terza nella classifica generale del gruppo B, ma è prima di categoria e vuole rimanere davanti a tutte le altre compagini di C per avere un sorteggio più favo-



Ex di turno. Damiano Zenoni

revole nei play off post season. All’andata i leoncini del Garda s’imposero sui nerazzurri bergamaschi per 5-3.

Il programma. Girone B, 14ª giornata: FeralpiSalò-Atalanta; Inter-Pordenone; Mestre-Sudtirol; Triestina-Bassano Virtus; Vicenza-Padova.

La classifica. Atalanta 27; Inter 26; FeralpiSalò 25; Sudtirol e Bassano Virtus 21; Pordenone 19; Padova 18; Vicenza 12; Mestre 10; Triestina 9. // **E. P.**

SERIE C GIRONE B

Giornata 27ª

Vicenza-Reggiana	0-1
Mestre-FeralpiSalò	Arbitro: Guida
ore: 14.30	
Renate-Fano	Arbitro: Vigile
ore: 14.30	
Südtirol-Padova	Arbitro: Meleleo
ore: 14.30	
Fermana-Triestina	Arbitro: Cascone
ore: 16.30	
Teramo-Bassano	Arbitro: Clerico
ore: 16.30	
Santarcangelo-Sambenedettese	Arbitro: Ayroldi
ore: 18.30	
Ravenna-Pordenone	Arbitro: Zingarelli
ore: 20.45 (26-2)	
AlbinoLeffe e Gubbio	
Riposano	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	48	23	14	6	3	33	18
Reggiana	39	23	11	6	6	25	16
FeralpiSalò	37	24	10	7	7	32	28
Bassano	36	24	10	6	8	26	19
Sambenedettese	35	23	9	8	6	26	19
Südtirol	34	23	9	7	7	24	20
Renate	33	22	9	6	7	23	21
Triestina	33	23	8	9	6	35	25
Mestre	31	23	8	7	8	25	22
AlbinoLeffe	31	24	8	7	9	27	26
Vicenza	30	23	8	6	9	23	24
Pordenone	30	23	7	9	7	27	28
Fermana	30	24	7	9	8	21	25
Gubbio	27	23	7	6	10	24	32
Teramo	23	23	4	11	8	24	30
Ravenna	23	23	6	5	12	19	30
Santarcangelo (-1)	23	24	6	5	12	22	44
Fano	19	23	4	7	12	17	26

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out. Modena escluso dal campionato.

GLI ALTRI

GIRONE A 27ª giornata (25/2)

Arezzo-Livorno (rinv.); Arzachena-Gavorrano Cuneo-Pro Piacenza; Monza-Viterbese Piacenza-Pontedera; Pisa-Lucchese Pistoiese-Giana Erminio; Prato-Alessandria Siena-Olbia

Classifica

Livorno p.ti 51 punti; Siena 49; Pisa 47; Viterbese 45; Carrarese 36; Alessandria, Olbia, Monza 35; G. Erminio 34; Piacenza 32; Pistoiese, Arzachena, Pontedera 31; Arezzo (-3), Pro Piacenza 28; Lucchese 27; Cuneo 23; Gavorrano 18; Prato 16.

GIRONE C 27ª giornata

Bisceglie-Akragas; Casertana-Cosenza Catanzaro-Rende; Lecce-Juventus Stabia Paganese-Fidelis Andria; Racing Fondi-Matera Reggina-Trapani; Sicula Leonzio-V. Francavilla Siracusa-Monopoli

Classifica

Lecce p.ti 56; Catania 49; Trapani 44; Siracusa 39; Rende 38; Matera (-1), Monopoli 37; Cosenza 36; Juve Stabia 33; Francavilla 32; Catanzaro (-1) 31; Bisceglie, Sicula Leonzio 30; Reggina 28; Casertana 26; Racing Fondi, Paganese 23; Fidelis Andria (-3) 20; Akragas (-3) 11.

Lumezzane L’assocalciatori riabilita il club rossoblù

«Il problema del Lumezzane è che abbiamo preso un provvedimento aberrante in Consiglio Federale non riaprendo i ripescaggi. Se noi ripesciamo chi ha avuto un certo tipo di danno, allora le questioni si sistemano, altrimenti oltre al danno per certi club virtuosi arriva anche la beffa». Dopo il rinvio di Arezzo-Livorno, gara del girone A di serie C prevista per domani, ma condizionata dalla pesante situazione economica degli aretini, si esprime così Umberto Calcagno, vicepresidente dell’assocalciatori, al sito «tut-tolegapro». Una riabilitazione ‘postuma’ del club lumezzanese che in estate più volte si è visto sbattere la porta in faccia dalla federazione, alla quale aveva chiesto di poter essere riammesso in serie C proprio al posto di club insolventi dal punto di vista economico.